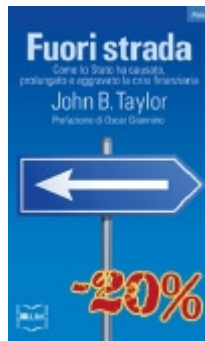


DUE NUOVI LIBRI PER CAPIRE LA CRISI - IBL- 16-09-09

Da dove viene e dove va la crisi? I rimedi messi in atto serviranno a stabilizzare l'economia mondiale? Sarà possibile tornare a crescere abbandonando i sentieri della libera concorrenza? Quali sono le responsabilità delle banche centrali? A queste domande rispondono due nuovi libri di IBL Libri: John B. Taylor, *Fuori strada. Come lo Stato ha causato, prolungato e aggravato la crisi finanziaria* (prefazione di Oscar Giannino) e Kevin Dowd, *Abolire le banche centrali* (prefazione di Franco Spinelli). I due testi possono essere acquistati direttamente dal sito www.ibl-libri.it. Solamente per gli acquisti online, i volumi di Taylor e Dowd sono disponibili con uno sconto del 20 per cento sul prezzo di copertina. La promozione è valida fino al 30 settembre 2009. Ordinali subito!

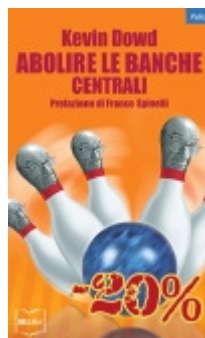


Che cosa ha causato la crisi finanziaria? E perché la crisi continua e non accenna a spegnersi? Per uno dei più grandi economisti monetari dei nostri tempi, John Taylor, la responsabilità ricade in larga misura sui banchieri centrali e sulle autorità di regolazione americane.

In questo volume, Taylor spiega come le autorità degli Stati Uniti siano finite fuori strada quando hanno abbandonato quei validi principi utilizzati per stabilire i tassi di interesse che avevano funzionato perfettamente per i vent'anni precedenti.

Come fare affinché nulla di quanto accaduto possa ripetersi? Al centro della proposta di Taylor c'è ovviamente la "Taylor rule", la buona prassi di politica monetaria che proprio da lui ha preso il nome.

"Tra il 2002 e il 2004 - come spiega Oscar Giannino nella sua prefazione - Alan Greenspan si è allontanato da tale criterio, anche di 200 o 250 punti base. Tutti ne paghiamo le conseguenze. Non è il mercato, ma il regolatore ad aver sbagliato".



Perché non la libera, piena concorrenza anche nel campo della monetazione e dell'attività bancaria? La crisi finanziaria ha svelato la debolezza di un sistema nel quale l'emissione di moneta è di esclusivo appannaggio pubblico.

Kevin Dowd sostiene invece che abolire le banche centrali sia possibile e desiderabile: questo libro espone i pregi di un sistema monetario basato sul free banking, che si proponga cioè di "destatalizzare" la moneta, accettando la più ampia concorrenza tra differenti valute.

Come scrive Franco Spinelli nella sua prefazione, "la voracità fiscale dei governi è innegabile e sistematica, così pure la loro tendenza ad usare la creazione monetaria e la politica bancaria per soddisfare tale voracità. [...] Un merito eterno e innegabile del free banking consiste nel richiamo agli obiettivi finali di una moneta efficiente, stabile nel tempo, non piegata alle esigenze fiscali e politiche del Principe"